



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**  
REGIONE LAZIO - VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 - 00187 ROMA

ESTRATTO DA PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/05/2007

ADDI' 29/05/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPILI	Yacchino	Vice			
AGTORRE	Bruno	Presidente	MICHELANCELLI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	NERI	Luigi	"
CIAN	Fabio	"	RANUCCI	Raffaele	"
COSTA	Nicola	"	ROBANO	Giulia	"
DE ANGELIS	Francesco	"	MIBALEI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Roberto	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUEZZUP

\*\*\*\*\* COMISSIS

ASSENTI : POMPILI COSTA FICHERA MICHELANCELLI - RANUCCI  
 VALENTINI

DETERMINAZIONE N. 350

Oggetto:

Adesione ai contenuti dell' Accordo al Programma ex art. 34 del D.Lgs. 19/8/2000 n. 267, per l'approvazione o la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 - Porto Territoriale Area Nord Pontina - Comune di Pontina: Ampliamento del fabbricato a destinazione sia oranto pizzeria e realizzazione di un piccolo centro sportivo già lasso Antonio «Il Funco» via Tramontesi - Soc. SPQR S.p.A. in via Migliara 10, Pontina" in variante a vigente P.R.G.





350 29 MAG. 2007

*llh*

**OGGETTO:** Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 - Patto Territoriale Area Nord Pontina - **Comune di Pontinia:** "Ampliamento del fabbricato a destinazione ristorante pizzeria e realizzazione di un piccolo centro sportivo già Nasso Antonio <Il Fungo> ora Tramentozzi - Soc. SPQR Srl, in via Migliara 51, Pontinia" in variante al vigente P.R.G.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

**PREMESSO**

Che con Decreto n. 202 del 2002 il Presidente p.t. della Regione Lazio aveva decretato la negativa conclusione del procedimento di verifica della possibilità di concludere apposito Accordo di Programma, finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione dell'intervento denominato : "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 - Patto Territoriale Area Nord Pontina - Comune di Pontinia: Ditta Nasso Antonio - Ampliamento del fabbricato a destinazione ristorante pizzeria e realizzazione di un piccolo centro sportivo denominati <Il Fungo> in via Migliara 51, Pontinia" in variante al vigente P.R.G.;

Che successivamente la Provincia di Latina ed il Comune di Cisterna di Latina con diverse note hanno chiesto alla Regione Lazio il riesame della proposta in apposita Conferenza di servizi;

Che la Regione Lazio, non ravvisando motivi ostativi, ha convocato la Conferenza di servizi richiesta per esaminare la proposta rimodulata;

Che tale proposta è volta alla rimodulazione di una struttura esistente della volumetria di mc 3.833, ed alla realizzazione di nuove strutture edilizie per una volumetria di 2.755 ;

Che la medesima ha ricevuto gli assensi necessari nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente il 15 novembre 2006;

Che nell'ambito della medesima Conferenza si è verificata la possibilità di concludere l' Accordo di Programma;

**CONSIDERATO**

Che l'intervento comporta un incremento occupazionale;

**VISTO**

La deliberazione del Consiglio Comunale di Pontinia n. 85 del 23/12/99;





350 29 MAG. 2007 *ly*

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 202 del 2002;  
La deliberazione del Consiglio Comunale di Pontinia n. 3 del 04/03/05;  
I verbali delle Conferenze dei Servizi del 12/10/05, del 31/05/06 e del 15/11/06, allegati  
al presente atto, ed i pareri in essi contenuti;  
Lo schema di Accordo di Programma  
Gli elaborati progettuali elencati nello schema medesimo;

**PRESO ATTO**

Dei contenuti del citato Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del  
presente atto;

**RITENUTO**

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola;

**VISTO**

Lo Statuto della Regione Lazio;  
La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di  
diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;  
L'art.2 commi 203 e 204 della L. 23.12.1996 n. 662 "Misure di razionalizzazione della  
finanza pubblica;  
L'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi  
sull'ordinamento degli Enti Locali";  
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi  
della Giunta Regionale" e s.m.i.;

**RITENUTO**

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

**DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa,  
Di aderire ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n.  
267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23  
dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. - Patto Territoriale Area Nord Pontina -  
**Comune di Pontinia:** "Ampliamento del fabbricato a destinazione ristorante pizzeria e  
realizzazione di un piccolo centro sportivo già Nasso Antonio <Il Fungo> ora  
Tramentozzi - Soc. SPQR Srl, in via Migliara 51, Pontinia" in variante al vigente  
P.R.G.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

4 GIU. 2007



ALLEG. alla DELIB. N. 350  
DEL 29 MAG. 2007

**REGIONE  
LAZIO**

**PROVINCIA  
DI  
LATINA**

**COMUNE  
DI  
PONTINIA**

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 - Patto Territoriale Area Nord Pontina - **Comune di Pontinia**: "Ampliamento del fabbricato a destinazione ristorante pizzeria e realizzazione di un piccolo centro sportivo già Nasso Antonio <Il Fungo> ora Tramentozzi - Soc. SPQR Srl, in via Migliara 51, Pontinia" in variante al vigente P.R.G.

**PREMESSO**

Che con Decreto n. 202 del 2002 il Presidente p.t. della Regione Lazio aveva decretato la negativa conclusione del procedimento di verifica della possibilità di concludere apposito Accordo di Programma finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione dell'intervento denominato : "Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204 - Patto Territoriale Area Nord Pontina - **Comune di Pontinia**: Ditta Nasso Antonio - Ampliamento del fabbricato a destinazione ristorante pizzeria e realizzazione di un piccolo centro sportivo denominati <Il Fungo> in via Migliara 51, Pontinia" in variante al vigente P.R.G.;

Che successivamente la Provincia di Latina ed il Comune di Cisterna di Latina con diverse note hanno chiesto alla Regione Lazio il riesame della proposta in apposita Conferenza di servizi;

Che la Regione Lazio, non ravvisando motivi ostativi, ha convocato la Conferenza di servizi richiesta;

Che la proposta in oggetto, rimodulata, ha ricevuto gli assensi necessari nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi, conclusasi positivamente il 15 novembre 2006;

Che nel corso dell'iter approvativo il complesso immobiliare oggetto della citata proposta di Patto Territoriale ha modificato la propria ragione sociale;

Che la Sig.ra Tramentozzi Diana risulta proprietaria del complesso immobiliare nonché Amministratore Unico della Soc. SPQR Srl, locataria del citato complesso.

**CONSIDERATO**

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati, anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che l'intervento in oggetto è inserito nel Patto Territoriale Area Nord Pontina, sottoscritto anche dalla Regione Lazio;

Che per gli interventi inseriti nel Patto è previsto dalla L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, commi 203/204, il ricorso alle procedure dell'Accordo di Programma,

Che in merito al medesimo si è verificata la possibilità di concludere tale Accordo di Programma nella citata Conferenza di Servizi del 15 novembre 2006;





Che l'intervento è volto alla rimodulazione di una struttura esistente della volumetria di mc 3.833, ed alla realizzazione di nuove strutture edilizie per una volumetria di 2.755;  
Che il medesimo comporta un incremento occupazionale;

### PRESO ATTO

Della Deliberazione n. 85 del 23/12/99, con la quale il Consiglio comunale di Pontinia ha approvato il progetto, in variante al PRG;

Della certificazione del segretario Comunale di avvenuta pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 23/12/99;

Della dichiarazione Sindaco di Pontinia prot. 9878/UT del 16/06/00 di avvenuta pubblicazione dell'intervento e di assenza di osservazioni;

Della Deliberazione n. 3 del 4 marzo 2005, con la quale il Consiglio comunale di Pontinia ha confermato la volontà di dar corso al procedimento;

Della nota, prot. n.1881 del 30/01/04 e n. 4375 del 16/03/05, nella quale il Sindaco di Pontinia richiedeva la possibilità di riesaminare le proposte per i Patti Territoriali respinti nella Conferenza di Servizi del 30/05/01;

Della nota, prot. n. 12971 / 3.IV.7 del 09/03/04 e n. 14925 del 24/03/05, nella quale la Provincia di Latina richiedeva la possibilità di riesaminare le proposte per i Patti Territoriali respinti nella Conferenza di Servizi del 30/05/01;

Della nota, prot. n. 127307/05 del 28/07/05, nella quale la Regione Lazio - Dipartimento Territorio Area 6 Urbanistica e Beni Ambientali Sud non rilevava elementi ostativi all'attivazione del procedimento di riesame;

Del verbale della Conferenza di Servizi del 12/10/05;

Del verbale della Conferenza di Servizi del 31/05/06;

Del verbale della Conferenza di servizi del 15/11/2006;

Della conclusione positiva della Conferenza di servizi del 15/11/2006;

Dell'attestazione resa dal Comune in sede di Conferenza di Servizi del 15 novembre 2006 relativa all'insistenza dell'intervento, ancorché rimodulato, sulla stessa area ed alla conseguente validità dei pareri già acquisiti;

Dell'Atto di acquisto del terreno, rep. N. 3330 racc. 1014 del 08/06/87;

Della Visura dell'Ufficio Registro delle Imprese da cui risulta registrata la società S.P.Q.R. s.r.l. con il numero repertorio economico amministrativo n. 135852;



- Della Concessione in Sanatoria ex L.724/94, n. 12353/96 del 16/12/1999;
- Della dichiarazione del sig. Nasso Antonio, del 16/10/2000, relativa alla presenza di attività commerciali all'interno del complesso, alla non interferenza con eventuali aree di proprietà del consorzio di Bonifica e ARSIAL ed, in relazione all'ampliamento e realizzazione di un piccolo centro sportivo, alla non competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza sul Pubblico Spettacolo;
- Del parere igienico sanitario di massima favorevole, con prescrizioni, della ASL I.T, reso con nota prot.n.3294 del 15/12/2000;
- Della pronuncia di non assoggettabilità alla procedura di verifica di V.I.A. resa dalla Regione Lazio - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4C servizio 4/C/2 vppp prot. N. 49 del 04/01/01;
- Della certificazione di assenza del gravame di usi civici rilasciata dal Capo Settore Assetto ed Uso del Territorio del Comune di Pontinia, prot 3705 P. 18090/UT del 09/11/2000;
- Del Nulla Osta, relativo agli Usi Civici, della Regione Lazio Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale - Area f - Serv. 1; reso con nota prot. n. 1669 del 28/03/01;
- Del parere favorevole della Regione Lazio - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A servizio 3 ai fini della D.G.R.n.2649/99, dell'art.13 della L.64/74 e della L.72/75 reso con nota prot. N. 4719 fasc. 2629 del 06 marzo 2001;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Infrastrutture Area - 7/N decentrata di Latina (ex Genio Civile) reso nella Conferenza di Servizi del 28/11/01;
- Del parere con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica del Lazio, prot. n.9676 del 19//06/01;
- Del parere favorevole della Provincia di Latina prot. n. 29424 del 24/05/06;
- Del parere con modifiche e prescrizioni della Dir. Reg.le Territorio e Urbanistica Area 2B.6 - Urbanistica e Beni Ambientali Sud, reso con nota prot. n. 95326 del 15/06/06;
- Dell'attestazione di recepimento di tali modifiche da parte dell'interessato, resa dalla Dir. Reg.le Urbanistica Area 2B.6 - Urbanistica e Beni Ambientali Sud, con nota prot.n. 144653 del 16/10/06;
- Dell'attestazione della sig.ra Tramentozzi Diana e del sig. Nasso Antonio, del 24/11/06, relativa al futuro incremento di personale a seguito dell'intervento, alla legittimità dell'esistente e sulla corrispondenza tra la proprietà dell'area e la titolarità dell'attività;
- Del nulla osta espresso dal Comune di Pontinia e dalla Provincia di Latina, rispettivamente con note prott. n. 661 del 19.04.07 e n. 2518 del 20.04.07, alla prosecuzione dell'iter a seguito del mutamento della ragione sociale.

**CONSIDERATO**



Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. Pietro Marrazzo, la Provincia di Latina rappresentata dal Presidente p.t. Armando Cusani, ed il Comune di Pontinia, rappresentato dal Sindaco p.t. Eligio Tombolillo, convengono quanto segue:

#### ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, assentiti in sede di conferenza di servizi conclusasi il 15 novembre 2006:

- Relazione dello Studio Tecnico Galeazzi
- Relazione della società S.P.Q.R.srl
- Tavola unica contenente: stralcio P.R.G. Prima della Variante Urbanistica, stralcio P.R.G. come da deliberazione n. 85/89, stralcio catastale, stralcio ubicativa, situazione ante operam, situazione post operam e relazione tecnica ai fini del superamento delle barriere architettoniche legge n. 13 del 09/01/1989 e regolamento d'attuazione n. 236 del 14/06/1989.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

#### ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 è approvata la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Pontinia, limitatamente alle aree interessate dall'intervento che mutano la destinazione urbanistica da "Zona E- agricola sottozona E1" a "Zona commerciale sportiva".

#### ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

**Soprintendenza Archeologica per il Lazio:**

I lavori di scavo e/o movimenti di terra dovranno avvenire sotto il controllo costante della Soprintendenza che potrà avvalersi di collaboratori esterni di propria fiducia, i cui oneri dovranno essere assunti dai titolari dei progetti.

La data di inizio lavori dovrà essere concordata con la Soprintendenza con largo anticipo.

**Regione Lazio - Dir. Reg.le Territorio e Urbanistica:**

Le parti sopralcate dell'edificio non dovranno essere utilizzate per finalità produttive o terziarie a motivo dell'altezza non idonea all'uso;



Vanno specificate le superfici a parcheggio da cedere, congiuntamente realizzate nelle opere, al Comune da quelle, interne al lotto di proprietà, di cui alla L.122/1989: queste ultime, comunque, dovranno essere reperite in misura congrua per le destinazioni di progetto (in luogo dei previsti 658 mq) oltre gli spazi di accesso e di manovra;

Dovrà garantirsi, in adempimento al disposto del D.M. 2.4.68 n. 1444, la cessione al Comune almeno di 1/10 dell'area totale d'intervento attrezzata a parcheggi pubblici in aggiunta a quella necessaria per la viabilità da rimanere separata alla restante proprietà.

L'intervento una volta realizzato (esclusa la cessione da fare al Comune) unitamente alla parte esistente, dovrà essere censito in catasto unitariamente in categoria D (d3-D6-D8).

Dovranno essere mantenute le destinazioni d'uso dichiarate del complesso, e l'indivisibilità dell'intero insediamento e nonché la titolarità e la gestione in capo al richiedente nei limiti previsti dalle vigenti normative in merito.

Si dovrà adempiere, prima dell'inizio dei lavori, alle vigenti disposizioni in materia di "impatto acustico" (L. 447/95 e L.R. 18 del 3.08.01).

Dovrà essere rispettata la vigente legislazione in materia di "barriere architettoniche".

Dovrà essere rispettata la vigente normativa antincendio con omologazione della proposta progettuale, ove occorra dal competente organo amministrativo.

Le pavimentazioni esterne dovranno essere realizzate, ove non interessate da transiti di vetture, possibilmente con materiali naturali e permeabili.

**Regione Lazio - Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A servizio 3:**

1. le opere siano posizionate secondo gli schemi progettuali presentati ed in tal caso è necessario che siano eseguite, a seconda dell'entità e della interferenza con le strutture presenti, apposite indagini geognostiche al fine di verificare la portanza dei terreni e la presenza di falde idriche superficiali.
2. gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo in ogni caso l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti a rimodellamento e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
3. dovranno essere necessariamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettamento nel corso dei lavori, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamentate eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;
4. le aree siano dotate di idonei sistemi di smaltimento delle acque opportunamente dimensionate secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo;
5. i fianchi degli scavi con profondità superiori ai 1,5 metri dovranno essere sostenuti da apposite sbatacchiature;
6. le fondazioni dei fabbricati sia da ristrutturare che da realizzare ex novo o per demolizione e ricostruzione siano incastrate su un unico litotipo e raggiungano i termini integri dei terreni presenti sorpassando la coltre superficiale alterata con fondazioni di tipo approfondito i cui elementi dovranno essere comunque collegati fra loro;
7. la realizzazione delle opere previste dovrà essere preceduta da una attenta analisi geologica e geotecnica con la realizzazione di indagini geognostiche sia per una verifica dello stato delle fondazioni dei fabbricati esistenti, sia per una corretta scelta del tipo e della profondità delle fondazioni, sia per la verifica diretta della presenza della falda idrica e per la valutazione dell'interferenza con le opere in progetto;



8. la presenza della falda idrica a breve profondità impone la massima attenzione nella valutazione della interferenza delle opere di fondazione con l'escursione stagionale della stessa;
9. le eventuali edificazioni possono essere realizzate solo in prossimità delle strade già esistenti;
10. non sono consentite nuove costruzioni di strade;
11. gli eventuali nuovi edifici devono avere il piano abitabile a quote superiori di quelle delle strade esistenti;
12. non sono consentiti locali interrati di qualsiasi tipo o destinazione posti al di sotto del piano campagna.
13. siano seguite tutte le indicazioni della relazione geologica allegata al progetto;
14. siano seguite tutte le indicazioni della relazione agronomica allegata al progetto;
15. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
  - Legge 02/02/1974 n. 64;
  - D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
  - Circ. Assessorato LL.PP. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317;
  - Circ. Assessorato LL.PP. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769;
  - Circ. Min. LL.PP. del 24/09/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/03/1988;
  - D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
  - D.M. LL.PP. 16/01/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
  - Circ. Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AAGG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996.

**Regione Lazio - Dipartimento Territorio - Direzione Infrastrutture Area - 7/N (ex Genio Civile)**


Dovrà essere acquisito il rilascio dell'autorizzazione a costruire in zona sismica

**A.S.L. LT:**

Il Dipartimento di Prevenzione Comprensorio Centrale, ai sensi dell'art 220 T.U.LL.SS. R.D. n. 1265/1934, dovrà esprimere, ai fini del rilascio della concessione edilizia, separato specifico parere in merito alla verifica del rispetto dei requisiti edilizi, igienico-sanitari e della sicurezza nei luoghi di lavoro, propri dell'attività svolta e dell'insediamento.

**ART. 4**

L'operatore privato dovrà sottoscrivere, prima del rilascio del permesso a costruire, atto d'obbligo finalizzato al mantenimento della destinazione d'uso degli immobili per un congruo tempo ( 15 anni ), al termine del quale la destinazione



d'uso potrà essere modificata solo a seguito di regolare procedura di variante urbanistica.

Il medesimo atto d'obbligo dovrà altresì contenere l'impegno, da parte dell'operatore, a mantenere il livello occupazionale previsto.

Le violazioni dell'atto d'obbligo di cui sopra comportano il venir meno degli effetti del presente Accordo in relazione ai contenuti dello stesso.

#### ART. 5

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Pontinia entro 30 giorni, a pena di decadenza.

#### ART. 6

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 5, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

#### ART. 7

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Pontinia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

**Regione Lazio: Il Presidente**

**Provincia di Latina: Il Presidente**

**Comune di Pontinia: Il Sindaco**

**Roma li**

